

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 18
Ufficio Pubblicità: Via Ercellata n. 5

Mostra del libro Cattolico
Mille e un libro

Nel salone della Casa per le Associazioni Cattoliche, dove è ospitata la mostra del libro, organizzata ed ordinata dalla sezione laureati di Udine, sono state messe a disposizione dei visitatori, e particolarmente degli acquirenti, parecchie centinaia di libri scelti e disposti con cura. Fra questi uno solo è stato isolato ed è situato nella postea d'onore: il libro del libro, il libro per eccellenza: la Sacra Bibbia.

Un itinerario attraverso il libro cattolico contemporaneo non può non cominciare che dalla Bibbia, di cui in questa mostra si possono trovare vari esemplari, da quello edito dalle Arti Grafiche — con la riproduzione dei quadri di soggetto sacro del maggior maestro — ad un minuscolo vangelo tascabile, utilissimo e poco appariscente di qualche soldo, dalla bella edizione della Società Editrice Fiorentina, con versione fresca e letterariamente pregiata, a quel gioiello d'arte tipografica e di alta spiritualità che è « Il vangelo narrato da una mamma ». In una mostra del libro cattolico non poteva mancare poi una varietà di edizioni del libro sacro adatte a tutte le borse ed a tutti i gusti, con il codice di qualche opera di stretta attinenza, come questa « Vita di Cristo » di Papini che timidamente si presenta in un angolo del tavolo, nelle sue severe copertine in grigio.

In questo banco non abbiamo le copertine ed i formati i più vari ed i più rari, talvolta, stravaganti, ma anche nella uniformità del colore gli ordinatori hanno voluto dare alla mostra di questo banco un sapore ed una impronta tutta particolare. Le altre sezioni della esposizione ci portano nelle acque serene della letteratura infantile, in quelle fantasticherie fresche della letteratura amena, per passare poi fra la severa corte degli studiosi di scienze religiose, ed inoltrarsi nella fitta schiera irregolare, audace, arguta e pronta dei polemisti, dei volgarizzatori e degli scrittori politici ed infine farci terminare il breve viaggio spirituale attraverso tante manifestazioni di pensiero e di fede, con una sosta ammirata fra i medaglioni dei soldati della fede e dell'onestà e fra le serene e severe opere che difendono il nocciolo della società: la famiglia.

La divisione, come si vede, dei libri, è stata fatta per materia, così che ognuno può trovare con facilità il suo settore ed il problema che interessa. Dal piccolo che ancora scruta il libro con gli occhi smarriti dalle faccende illustrazioni, all'uomo di studio che vuole trovare una nuova voce od una nuova interpretazione di un suo dubbio, di una sua tesi o di un problema spirituale di attualità, per ognuno questa mostra mette a disposizione il volume necessario. Infatti, oltre al libro di edizioni cattoliche, qui abbiamo anche volumi di editori le cui pubblicazioni non hanno un pregio solo sapere professionale, in modo che la mostra è un po' anche un panorama delle idee, dei movimenti, e delle discussioni che si agitano fra i cattolici.

Anche i piccoli, abbiamo detto, troveranno qui i loro libri. Dai più piccoli, da coloro che nel libro vedono solo le illustrazioni e che sanno forse appena compitare, saliamo sino alle lettere della adolescenza e della gioventù. La letteratura dedicata alle giovani è più ricca di quella dedicata alle giovani maschile. Per le prime ci sono alcuni volumi che meglio si addicono alla formazione delle giovani, particolarmente i due libri, profondamente umani ed altamente sentiti di Maria Siffoco, i quali sono una sicura introduzione a tutta quella letteratura per le giovani fidanzate, epose o madri di cui è ricca una parte della esposizione. La famiglia si basa soprattutto sulle doti di pietà e di sacrificio della donna, perciò gli ordinatori hanno pensato di porre davanti alle giovani una vasta messe di lavori che la possano indirizzare nei molteplici compiti che la vita ad essa richiede.

Non mancano i romanzi, quel settore della letteratura e del libro che maggiormente preoccupa per la società e attraverso la cui lettura si possono spesso assordire germi che la chiesa condanna. I romanzi, in questa mostra non sono molti, anzi si direbbe che siano pochi, troppo pochi, per la sete di lettura di cui tutti sono oggi pervasi. Abbiamo qualche romanzo di Pierre l'Ermite, che però non tutti gustano, c'è quel fresco ed ironico romanzo di Iginio Ariodanti: « America Quaternaria », un po' troppo livresque, ed infine un solo volume della collezione « Il nostro movimento » di quelle di Luigi Falzacara: « I giorni del ciliegio ». Per contro si ha una discussione, sicura e criticamente aggiornata di Pietro Mignosi: « Sul nostro romanzo ».

I veliti del grano

Premiazione dei dirigenti tecnici e dei mezzadri

L'Unione fascista dei lavoratori dell'agricoltura comunica che domenica 29 novembre alle ore 10 nel teatro Puccini verranno mezzadri e mezzadri premiati nel concorso provinciale del grano...

NOTE D'ARTE

Le opere del pittore Lepscky



G. M. Lepscky: « Il portone di palazzo Florio a Buttrio »

Nelle trentadue opere che Gian Maria Lepscky espone nella nostra città (Casa d'asta Marchetti, via Carducci 16) si compendia tutta un ciclo artistico di questo valoroso pittore veneziano. Vogliamo dire che egli — nelle sue tante pregevoli tele — ci trasporta dai placidi rivi lagunari ai monumentali vicoli di Barcellona, da dove, esule ai prodromi della tempesta spagnola, venne a rifugiarsi lo spirito nella serenità dei colli di Buttrio. Queste tappe spirituali trovano adeguato riflesso nelle opere, che il Lepscky, poeta del colore, è venuto via via componendo.

Lo specchio della sua arte è l'anima, che ritrae le impressioni della natura e la proietta, a traverso una ricchissima tavolozza, in un sapiente cromatismo. Arte sincera, dunque, senza cerebratismi o deformazioni estetiche; arte che attinge le sue origini alla più classica scuola veneziana e si estrinseca con un senso di giovanile freschezza.

La stampa spagnola, allorché il Lepscky ivi espone con grande successo, non ha potuto esimersi di battezzarlo col titolo di « maestro veneziano », che gli ha ben guadagnato tanto per veneziano come per maestro. Infatti, visitando la sua « personale », ciò che più ci ha colpiti è quanto esalta, con filiale amore e con efficacia di artista, la Regina dell'Adriatico. Il poema del mare e il suggestivo incanto della laguna hanno in questo pittore un interprete sensibile e geniale.

« Foschia di annata » con una visione autunnale di Venezia; gli effetti dello sfondo grigio, che incombe come uno scenario triste sulla laguna, compongono una opera tra le più belle. La chiesa di S. Giorgio, che si profila nelle luci opache, sembra la ispiratrice di questa plumbea sinfonia. Altro lavoro della stessa impronta è « Giorno grigio ». I medesimi accordi in sordina, lo stesso tema sviluppato con maggiore ampiezza. Ed ecco la Venezia cara ai poeti e agli amanti, la Venezia piena di sole e di luce, tutta colorata e festosa. « Canal Grande », « Campo S. Marco », « Traghetto », « La Salute », « Gondole », « Zattere », sono opere in cui non sai se apprezzare più la finezza dell'esecuzione o la luminosità dell'insieme, o la tecnica del sincero impressionismo. La poetica bellezza della città di S. Marco è mirabilmente riflessa in queste tele.

Notevoli i lavori che ci offrono alcune visioni di Barcellona, antecedente a « La Salute », è una chiesa di gotico curioso, un edificio tozzo e cupo, che infonde uno strano senso di oppressione reso dall'artista con sapiente gioco di luci. Molto interessante la « Prospettiva della Cattedrale » e di bell'effetto la « Via Laytana ». Gian Maria Lepscky si afferma anche quale ottimo ritrattista e nelle nature morte, i quadri di frutta e di fiori sono tra le opere in cui il colore ha buon gioco. Una ridda di tinte bianche, ottenuta con pennellata maestra, possiamo notare in « Anitra ». Tutta una ricca gamma, del bianco delicato alla tinta biancastra, ai riflessi azzurrognoli che derivano dal contrasto dei toni. In « Tacchino » dominano invece le tinte calde, usate con grande eleganza, a Pe-

Istituto Fascista di Cultura

I problemi della maternità

La conferenza tenuta ieri sera per l'Istituto Fascista di Cultura dal dr. Giuseppe Molinisi sugli aspetti e problemi della maternità nella attuale situazione medico-sociale, ha destato vivo interesse nel distinto pubblico intervenuto nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico. Inquadriamo il tema nelle più recenti acquisizioni della scienza medica e nella luce che promana dalla legge che ha creato l'Opera Nazionale per la protezione e per la assistenza della Maternità e dell'infanzia. L'oratore tratta (sotto l'aspetto igienico-sanitario e politico-sociale) i più importanti problemi che investono l'appassionato argomento che si imperna nel sacro binomio: madre e figlio.

Dopo avere stigmatizzato le circostanze e i fattori che portano a deprecate deminuzione e il mirabile aumento della riproduzione, con oneste alla Maternità che si ritengono inevitabilmente anche sulla costituzione numerica delle Nazioni, il dottor Molinisi si sofferma a considerare particolarmente gli attuali condizioni, — sotto questo punto di vista — della Russia sovietica, dove — proclamato il libero amore e sciolti i vincoli matrimoniali, e familiari — si sono pronunciate in immense proporzioni le pratiche abortive.

L'abolizione della responsabilità materna e la dissoluzione della famiglia hanno gettato il popolo russo in un abisso che si può soltanto approssimativamente sospettare da frammentarie notizie. Quale impressionante e drammatico contrasto fra tanta aberrazione del comunismo e il mirabile ordinamento della legge, voluta dal Duca, sulla Maternità e sulla infanzia, legge che si concreta nei capisaldi di rafforzare al massimo il sentimento del vincolo familiare, di dare il maggiore impulso alla natività e di ridurre al minimo le cause di mortalità delle madri e dei fanciulli, si è guardato non senza orgoglio e con una dolce più umana e sacre provvidenze sia provvidenza italiana.

Dopo una rassegna alle opere di assistenza alla madre e al fanciullo che si sono svolte nel Friuli e che tanto onorano la provincia di Udine, si sofferma su alcuni aspetti dell'allattamento materno. Il conferenziere conclude auspiciando gloria e fortuna alle benedette provvidenze delle leggi fasciste, e ammonendo che la donna del tempo di Mussolini non sia giamaica la schiava di esotiche foggie e di invereconde fascini; sia bensì quella che tiene fede, con sincera semplicità, alle sane tradizioni di nostra gente, e segua con entusiasmo il suo naturale destino, intesa a preparare, nell'onesto ambiente domestico e con severa virtù, le fortune della nuova Italia imperiale.

L'adunata a Roma

Di questo vero capolavoro, ecco ciò che ha scritto Filippo Sacchi, il più autorevole critico cinematografico d'Italia, sul Corriere della Sera, dopo la «prima» all'Odeon di Milano. « La TRAGEDIA DEL BOUNTY, fu la penultima opera di Irving Thalberg, e probabilmente la più bella e durevole di tutta la sua carriera di produttore, anche se è giusto fare una parte del merito ad Albert Lewin, che gli fu produttore associato. Perché non c'è dubbio, questo è uno di quei tipici film in cui la produzione, cioè il potere organizzativo che ha scelto tutti gli elementi drammatici, scenografici e umani necessari alla narrazione, li ha messi insieme, ne ha regolato l'impiego, è il vero creatore del film. Naturalmente un film come questo vive del concorso di coefficienti formidabili. La regia di Frank Lloyd è vigorosissima. Charles Laughton, nella parte del crudele capitano Bligh, è il più grande « tiranno » della storia del cinema, un fellone a paragone del quale Lon Chaney, Nohu Beery, e gli altri della famiglia diventano dei pacifici agnellini. Clark Gable sorpassa tutto quello che aveva fatto prima, per stile, per prestigio scenico, per sazietà e consistenza del personaggio. E così Franchot Tone, e così gli altri, a cominciare da quel ragazzino di Eddie Quillan, che accaparra meritatamente tanta parte di attenzione e di metraggio, da Dudley Digges a Donal Crisp ecc. ecc. Ma è chiaro che in una tela così vasta e complessa come questa, tutti gli sforzi individuali sarebbero rimasti incompiuti, senza un controllo superiore che li avesse registrati e fusi. Perciò i produttori hanno il maggior merito... »

Per il Prestito Redimibile 5%

Il rag. PASCOLO (Via Paolo Sarpi 23 - Udine) assume incarichi per tutte le pratiche inerenti.

Fascio Femminile

Rapporto

Domenica 22 la Piduaria Provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto alle donne fasciste di Pradamano.

Opera Nazionale Balilla

Torneo rionale di pallacanestro "Coppa Impero"

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha indetto, quale inizio della attività ginnico sportiva dell'Anno XV, un torneo rionale di pallacanestro denominato « Coppa Impero ». La peritica riuscita della competizione sia dal lato tecnico-organizzativo che programmatico si può assicurare fin da adesso data la partecipazione di squadre di provata valenza e di tecnica perfetta, quali possono considerarsi quelle della 713.a Legione Marinara e del IV. Comitato Rionale, alle quali si opporranno quelle non meno forti degli altri Comitati.

STATO CIVILE DI UDINE

24 Novembre 1938 XV

Table with 2 columns: Category and Count. Nati: 4, Morti: 4, Matrimoni: 3.

Nascite: Sita Dario di Salvatore, Paggiaro Luigi di Giovanni; Dose Adriano di Gino; Bronzin Maddalena del dottor Guisio.

Morti: Sclerori Fantini Virginia fu Pellegrino di anni 65 casalinga; Ceo Antonio fu Giovanni di anni 58 facchi-

no; Gasparido Elisa ved. Piutti di anni 84 casalinga del fu Antonio; Cesare Cesira fu Domenico di anni 82 dama di compagnia.

Pubblicazioni di matrimonio

Butti Ercole meccanico con Peres. etti Elvira sarta; Del Negro Attilio elettricista con Mattiuzzi Maria sarta.

Matrimoni: Verona Davide agricoltore con Novello Maria casalinga; Vidali Ferruccio segretario comunale con Speranza Giulia civile; Sartori Sebastiano commerciante con Ferrugio Gemina casalinga.

ABBONATEVI «IL POPOLO DEL FRIULI»

Oggi al SAVOIA

«prima di gala», Il più grande spettacolo della stagione viene portato all'ammirazione delle folle.

Advertisement for the play 'La Tragedia del Bounty' at the Savoia theater. Features names like Charles Laughton, Clark Gable, and Frank Lloyd. Includes a small illustration of a ship.

Di questo vero capolavoro, ecco ciò che ha scritto Filippo Sacchi, il più autorevole critico cinematografico d'Italia, sul Corriere della Sera, dopo la «prima» all'Odeon di Milano.

« La TRAGEDIA DEL BOUNTY, fu la penultima opera di Irving Thalberg, e probabilmente la più bella e durevole di tutta la sua carriera di produttore, anche se è giusto fare una parte del merito ad Albert Lewin, che gli fu produttore associato. Perché non c'è dubbio, questo è uno di quei tipici film in cui la produzione, cioè il potere organizzativo che ha scelto tutti gli elementi drammatici, scenografici e umani necessari alla narrazione, li ha messi insieme, ne ha regolato l'impiego, è il vero creatore del film. Naturalmente un film come questo vive del concorso di coefficienti formidabili. La regia di Frank Lloyd è vigorosissima. Charles Laughton, nella parte del crudele capitano Bligh, è il più grande « tiranno » della storia del cinema, un fellone a paragone del quale Lon Chaney, Nohu Beery, e gli altri della famiglia diventano dei pacifici agnellini. Clark Gable sorpassa tutto quello che aveva fatto prima, per stile, per prestigio scenico, per sazietà e consistenza del personaggio. E così Franchot Tone, e così gli altri, a cominciare da quel ragazzino di Eddie Quillan, che accaparra meritatamente tanta parte di attenzione e di metraggio, da Dudley Digges a Donal Crisp ecc. ecc. Ma è chiaro che in una tela così vasta e complessa come questa, tutti gli sforzi individuali sarebbero rimasti incompiuti, senza un controllo superiore che li avesse registrati e fusi. Perciò i produttori hanno il maggior merito... »

Becky Sharp

«Becky Sharp» è una donna, la più singolare creatura femminile che sia apparsa sullo schermo; strano miscuglio di bene e di male, di rimorso e di vendetta, di amore e di crudeltà, di fierezza e di obbedienza, elementi tutti dominati, divorati anzi come da un fuoco, da una sete incontenibile di ambizione, di vanità, di piacere. E' un po' la donna della strada che sale ai più alti fastigi, ai vertici della ammirazione e dell'orgoglio di quanti la amano; cinica, bugiarda, spietata, e tutta una volta sola, quando ama, e vanamente spera nell'amore di redimersi.

Becky Sharp L'avventuriera

Creato dal sommo regista Rouben Mamoulian interpretato dalla bellissima Miriam Hopkins film premiato alla Mostra di Venezia, in visione domani all'ODEON.

Ancora oggi mercoledì a grande richiesta, per l'ultimo giorno

La vita del Dottor Pasteur

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 2

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Nell'Associazione artigieri

Nella mattina di domenica si è svolta una adunanza di tutti i presidenti delle sottosezioni artigiere del mandamento: adunanza indetta dal comandante avv. cap. Fenzi, per le feste di massima circa il sempre maggior potenziamento dell'associazione.

Erano presenti i camerati Ernesto Baruffi, Luigi Boer, Luigi Gotti, presidenti rispettivamente di Fontanafredda, Furlana e Zoppola; Umberto Mingot, sindaco di Roragrano; l'acca per la sottosezione di San Quirino. Assenti giustificati i presidenti delle sottosezioni di Cordenons e di Fiume Veneto. Particolarmente gradito l'intervento del camerata Federico Bronzini, presidente della consorzio di Casera, con una esatta rappresentanza di quella Sottosezione.

È stato deliberato di uniformarsi tutti al concetto, già realizzato con lusinghiero successo dalla Sezione di Pordenone, che cioè le cariche devono essere a completo onere di chi vuole l'onore di assumerle. Perciò, soprattutto allo scopo di poter riunire per il 1937 il costo della tessera, i presidenti hanno autorizzato di rinviare a favore degli associati, a quella quota, che, per statuto e regolamento, essi avrebbero diritto di farsi pagare, per le spese generali e di amministrazione, da ciascun socio.

È stato pure, trattato della celebrazione della festa di S. Barbara, celebrazione che a Pordenone sarà fatta la sera del 3 dicembre, e, mentre nelle altre sottosezioni sarà fatta la sera del 5 dicembre. È stato anche approvato, con l'adesione dei mandamenti limitati, un programma di massima, per una attività collettiva mandamentale, centro Pordenone: programma che comprenderà un grande raduno e una gita in località e con le modalità che saranno fissate a suo tempo, di accordo con tutti i presidenti delle sottosezioni.

Infine, i presidenti delle sottosezioni hanno espresso al comandante cap. Fenzi i loro desiderati per il tesseramento del 1937, allo scopo di raggiungere la totalitaria iscrizione di tutti gli artigieri in congedo. Dopo la trattazione di altri argomenti, dalla presidenza e dal consiglio della sezione di Pordenone, è stato offerto agli ospiti un modesto rancio, nella trattoria Tofflon, fra la più cameratesca cordialità. Non mancarono gli auguri alla prosperità della nuova Italia Imperiale e gli evviva alle glorie passate e recenti dell'Artigianato.

La riunione dei filarmonici

Lunedì sera presso la Trattoria Carone si riunirono per l'infuocato, ma fraterno simposio tutti i componenti la banda cittadina con a capo il loro infaticabile maestro-direttore cav. Giacomo Savini, e la presidenza dell'Istituto Filarmonico col presidente rag. Cavicchi, e parecchie autorità ed invitati. Molte le adesioni di coloro che non poterono per una ragione o per l'altra intervenire e fra le quali stentatamente sottolineata quella del cav. Cosarini, lieta ed animatissima questa tradizionale adunata, che si svolge in una atmosfera di perfetto cameratismo. Alle fine prese per primo la parola il mo. cav. Savini che volle rammentare le nobili tradizioni quasi centenarie dell'Istituto. Rilevò quindi che l'edera nostra sociale trova la Patria nostra giunta ai fastigi dell'Impero e ricordò che, per conquistarlo, anche un filarmonico pordenonese diede eroicamente la sua vita sulle ambe africane: la camicia nera Vittorio Paragoe, alla cui gloriosa memoria invitò il filarmonico ad ispirarsi sempre. A lui fece seguito il rag. E. Cavicchi, presidente dell'Istituto, che elogiò vivamente la grande passione e perizia del maestro e l'attaccamento e gli ottimi risultati raggiunti dai filarmonici tutti. Entrambi furono vivamente applauditi. Brindarono quindi alle maggiori fortune dell'Istituto. Il signor Riccardo Tamai, Mario Scrivero e vari altri, e venne infine data lettura delle numerosissime adesioni pervenute da autorità ed invitati che non poterono per una ragione o per l'altra intervenire.

La conferenza Bendandi a domani sera

Domani sera avrà dunque luogo l'attesa conferenza con le proiezioni del celebre sismologo cav. Raffaele Bendandi, direttore dell'Osservatorio sismologico di Faenza. Egli verrà a dirci quali furono le cause del terremoto veneto e perché noi, che finora ce n'eravamo stati perfettamente tranquilli, abbiamo dovuto accorgerci che nessuna zona del mondo può considerarsi immune da questo flagello della natura. Il prof. Bendandi ci parlerà della sua importantissima scoperta, che fece a suo tempo un grande scapolo, e del sistema di previsione dei terremoti.

I prezzi d'ingresso al «Licinio» per questa interessantissima conferenza sono stati mantenuti ad un livello minimo in modo che tutti gli interessati vi possano assistere.

Ammasso della lana di seconda tosa

Il Podestà vista la circolare della Società provinciale allevatori, presso l'Unione Provinciale Fascista Agricoltori avverte che presso l'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone, via Candiani, dalle ore 8 alle 18, nei giorni di venerdì 7 e sabato 8 corrente, sarà provveduto all'ammasso della lana di seconda

Isolamento alla autorità militare

Tutti i produttori di lana perciò dovranno incoraggiare la loro produzione e portare il loro prodotto nella località indicata, si raccomanda di tener distinte le qualità di lana bianca, bigia e moretta.

La lana può essere consegnata tanto succia quanto lavata. All'atto della consegna sarà dato un anticipo di lire 5 per chilogrammo. Il pagamento totale verrà fatto dopo consegnata la lana alla autorità militare.

I produttori lontani dal centro di raccolta potranno provvedere alla consegna della lana, incaricando di persona di loro fiducia per il trasporto di tutte le partite tenute distinte ed accompagnate da un preciso elenco dal quale risulti: cognome, nome, potenza, indirizzo e quant'altro occorre per la esatta identificazione del prodotto.

Isolamento all'E. O. A.

Tutti coloro che si ritengono in condizioni di essere assistiti dall'E. O. Assistenziali del Partito devono, come è già stato reso noto, presentarsi senza indugio alla Casa del Fascio per presentare la relativa domanda. Le iscrizioni si chiudono oggi: non c'è dunque tempo da perdere.

Ufficio unico di collocamento

A maggior chiarimento del precedente comunicato, si rende noto agli interessati che la giurisdizione per la quale esplica la sua attività l'Ufficio Unico di Collocamento per le categorie Industria, Commercio e Agricoltura, è quella rappresentata dai Comuni che costituiscono il Mandamento di Pordenone, e cioè: Aviano, Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Passignano, Porcia, Pordenone, Prata, Roveredo, S. Quirino, Zoppola.

Nella Benemerita

Alla locale stazione dei Carabinieri è giunto un nuovo brigadiere il sig. Giovanni Lotto. Il cordiale benvenuto.

La morte di un sacerdote

È morto ieri nel nostro Ospedale civile il giovane sacerdote don Giuseppe Ragagnin, di Roragrano, che da appena due anni aveva ricevuto la consacrazione, e che un inesorabile morbo ha condotto alla tomba fra lo strazio dei familiari ed il vivo dolore di quanti lo conoscevano e ne apprezzavano le esatte doti.

Vigilanza sanitaria sulla macellazione dei suini

Il Podestà, vista la circolare prelevata dall'ufficio di Pordenone, avverte che è fatto tassativo divieto ai nocivi di insaccare o comunque lavorare le carni dei suini prima che questi abbiano subito la prescritta visita veterinaria.

Gli animali, dopo la macellazione, debbono essere tenuti a disposizione del Veterinario per almeno 24 ore, ed un immediato avviso al Veterinario medesimo che provvederà, nel termine anzidetto, agli accertamenti di competenza.

I contravventori alla presente ordinanza, saranno deferiti alla autorità giudiziaria per il procedimento di legge.

Il Veterinario Comunale, gli agenti delle imposte consumo e i vigili municipali si incaricheranno di dare la maggiore pubblicità a quanto sopra disponendo le denunce del caso per le inadempienze.

Un furto

Il sig. Angelo Stradoni, sorvegliante ferroviario, che abita in un casale un po' isolato lungo la linea ferroviaria, ha denunciato alla Benemerita un furto di gioielli per il valore di circa 2000 lire che gli sono stati sottratti da ignoti durante una sua breve assenza.

Gruppo sciatori avanguardisti

Il locale Comando dell'Avanguardia in collaborazione con il Direttorio ginecico sportivo, ha istituito un gruppo sciatori, al quale potranno iscriversi tutti gli organizzati della O.N.B. dal 14 ai 18 anni. Il gruppo inizierà la attività con un corso teorico pratico con ginecistica prescettoria presso la palestra della Casa Ballia. L'attività invernale comprenderà una serie di gite nelle nostre montagne e l'organizzazione di un campionato mandamentale per avanguardisti. Tutti i giovani che desiderano iscriversi al gruppo, dovranno presentarsi al Comando della I. Courte entro il 31 del corrente mese.

Ad un arbitro

Ieri sera alla sede del Direttorio della Sezione propaganda della F. I. G. C. è stata consegnata una artistica targa di benemerita, decretata dalla Federazione, al sig. Alfredo Spago per la lodevole ed instancabile attività. Era presente tutto il Direttorio al completo, con il fiduciario del Gruppo Arbitri sig. Scritti. Il camerata Spago è stato molto festeggiato da colleghi ed amici.

Il campionato ragazzi

Anche la terza giornata di campionato è passata agli atti e già le squadre cominciano a dare l'impressione di raggiungere gradatamente il miglior grado di forma.

Infatti a Roveredo scendito domenica scorsa dall'Aurora seppa nel suo campo imporsi piegando il Tor per 4 a 2. L'Avanguardia dopo due domeniche ha gustato la prima vittoria a largo punteggio a spese del Borgomeduna. A Porcia si doveva svolgere un incontro, ma le squadre, ingiustamente attese il dirigente

nell'incontro. Tali inconvenienti speriamo non siano ripetuti e certi motivi non sono plausibili quando la gara a cui è designato è di sezione propaganda. In tal modo l'arbitro ha dimostrato poco rispetto verso le giovani squadre disgustandole, e mancanza di comprensione sportiva. Speriamo che il Direttorio, facendo comprendere ai disorganizzati, che gli incontri che non basta sapere il regolamento tecnico, ma è più importante conoscere il regolamento organico e allora così si potrà ottenere il vero scopo della sezione propaganda.

Decesso

Si è spento in questi giorni all'Ospedale Civile di Pordenone, il giovane Bernardo Del Col in Cristiano di anni 23 ed abitante nella vicina frazione di Praturlon. Alle onoranze funebri, che furono commoventi, hanno partecipato molti amici dello scomparso strappati alla vita in giovane età. Ai congiunti vive condoglianza.

S. QUIRINO

Laurea

Il camerata Lino Portoghesi, Segretario del nostro Fascio di Combattimento, si è in questi giorni laureato nel magistero di diritto ed economia al R. Istituto superiore di Commercio di Venezia discutendo brillantemente la tesi: «La produzione consorziale in regime corporativo» e relatore il chiaro prof. Valentino Dominè.

Pro opere assistenziali

Il dr. cav. Eugenio Zatti ed il sig. Umberto Puppa hanno versato al Co-

ARTE SACRA

Il progetto del nuovo tempio di Avilla di Buia

Il tempo bellissimo invitava ad andare ballato ad Avilla di Buia, dove per la ricorrenza della sagra annuale della Madonna della Salute, erano stati preparati speciali festeggiamenti per la posa della prima pietra della erigenda chiesa. Quando si dice festa grande, si sottintende quasi sempre che ci deve essere la pesca e la lotteria, la banda o anche la corsa e la cuccagna e la rotazione delle pignatte. Il popolo di Avilla, collauto e la guida del suo vicario don Umberto Libis, ha preparato una pesca di buon'ora, si è ricavato andrà a iniziare il grande lavoro per la erezione della nuova chiesa. I festoni d'edera sulla facciata della vecchia chiesa erano stati disposti in modo che davano le linee architettoniche di quella da costruirsi. Il progetto è di Leo Morandini: perciò stesso che è una cosa che piace a tutti e di buon gusto. Le opere di questo artista, sparse ormai un po' ovunque in Friuli, confermano la nostra osservazione. Lo stile è classico: le linee sono quelle della grande Basilica di San Paolo a Roma, ma modernizzate. Il Morandini ha definito la nuova costruenda chiesa di Avilla - S. Paolo minore - Occorrono delle somme però, disse anche l'arcivescovo Mons. Nogara ai fedeli, e soggiunse che le offerte date per così puro e nobile scopo vengono sempre provvidenzialmente compensate. Si potrebbe, in questo caso, applicare la frase di Fra Galdino: la carità è come il mare che riceve acqua da tutte le parti per tornare a distribuirle a tutti i fiumi. I popolani di Avilla sono convinti di tutto ciò, però non si nascondono la verità, e cioè che l'impresa è grande e che ci si richiede uno sforzo anche grande di volontà e di mezzi per rendere gradita realtà il bel sogno. La prima pietra è messa, benedetta dal Capo dell'Arcidiocesi: la pergamena posta nella prima pietra tramanderà ai posteri l'avvenimento e i nomi dei promotori con quelli assistiti da Pio XI, del Re e dei Duchi dell'Arcivescovo, che era assistito dai monsignori Callussi e Monassi, da altri sacerdoti e da tutte le autorità dopo aver benedetto la pietra - fundamentum templi - ha esortato

Il popolo a perseguire nel lavoro di fede e d'arte.

Il proposito di arrivare alla meta si leggeva su tutti i visi. Per un popolo e orgoglio costruire un'opera che duri nei secoli, e nel campo della fede, dell'arte come dell'industria e dell'agricoltura. Come la banda rallegrava la festa, così i versi in vernacolo di Francesco Natoli hanno predisposto gli animi in favore dell'erigenda chiesa.

Par virtù di una scintilla di pietà un secui fa.

Chiese glesie di Avilla il so popoli farica.

L'arbitro cianine.

Se v'ignuda il cianine.

Ma la tua no sta più lì.

È un gran Domo mastro;

Che copane trop e stione.

Par dot Sans tan grand.

Non è necessario che lo descriva il progetto di Morandini, che nella prospettiva ci dà chiara l'idea di basilica romana, a tre navate con elegante pronao, il campanile è sullo stesso stile. Quando l'opera sarà terminata, risulterà un capolavoro di chiesa per un paesello. La chiesa, che si intitola di Santa Maria della Salute (questo titolo della Madonna, così diffuso nel Veneto è dovuto alla famosa Chiesa della Beata Vergine della Salute di Venezia detta) è dedicata ai Santi Pietro e Paolo. Qualche mese fa Avilla ha, con buon gusto restaurato una chiesetta dal titolo della Madonna delle Acque. Oggi si dà inizio ad un tempio artistico e decoroso.

Una glesia decorosa

Vuè, in chist timp rinovelat

Da una flame ginevose

Di progrès e civiltat.

Nell'entusiasmo rado popolare di Avilla non si ammina la esattezza del metro, ma l'idea che ispira i versi.

I vecchi ripetono contenti: «Se non potremo vedere l'opera completa, ne abbiamo visto il principio».

E chi ben comincia è a mezzo è già dell'opera!

Antonio Faleschini

Da Spilimbergo

Nell'Opera Ballia

Il Presidente del locale Comitato riceve tutti gli organizzati e i genitori, ogni giorno non festivo dalle ore 18 alle 19, presso la Casa del Fascio (Sede O. B.).

Si sono aperte le iscrizioni e il tesseramento degli Avanguardisti e Ballia Moschietteri. La tessera si ridà dietro versamento di lire 2, presso la Casa del Fascio (Sede O. B.) dalle ore 18 alle 19 di ogni giorno non festivo.

Nel Dopolavoro

Domani 26, alle ore 20.30, presso la Casa del Fascio, sarà tenuto rapporto a tutti i Presidenti, Vice Presidenti e Segretari delle Sottosezioni del Comune. Sarà presente il Vice Presidente della Sezione Dopolavoristica della città.

Nell'Istituto fascista di cultura

Quanto prima la locale Sezione dell'Istituto Fascista di Cultura, inizierà l'attività dell'anno XVI, con una conferenza del prof. Luigi Venai, insegnante presso il R. Istituto Tecnico di Pordenone. Il camerata Venai, camicia nera volontaria nella guerra fascista d'Africa, parlerà sul Volontarismo fascista per la conquista dell'Impero.

Sacerdote festeggiato

Domenica 22, nella parrocchia della Beata Vergine della Salute, nella vicina frazione di Basaglia, la popolazione tutta, unitamente

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

La processione

Il corso di Missione si è concluso domenica scorsa con la Processione al Cimitero di S. Lucia, alla quale ha preso parte una imponente massa di fedeli.

Il mercato

Oggi avrà svolgimento il quarto mercato del mese.

Fienile in fiamme

L'altro ieri, alle prime luci del giorno, per cause non conosciute, si accendeva il fuoco al fienile e alla stalla di pertinenza di Alberto Sandri e Luigi Teobaldo Sivillotti, siti in via Sottoriva.

Accertati del sinistro, i famigliari si diedero da fare per circoscrivere l'incendio, in attesa dell'intervento dei vigili del fuoco. Giunti poco dopo, questi isolarono la stalla e il fienile, ormai avvolte dalle fiamme. Il danno ascende alle seimila lire.

Con l'abitato adibito a stalla e fienile è andata distrutta una quantità di fieno, di stame e qualche attrezzo rurale.

Simulazione di reato

A seguito dell'aggressione di cui s'era dichiarata vittima Luigia Tonero, dimorante nella frazione di Villanova, esperte le dovute indagini, l'autorità competente ha fatto tradurre la Tonero alle carceri di Udine per simulazione di reato.

Due uomini della frazione medesima sono pure trattenuti nelle nostre carceri, essi sono: Pressa e Pischiutti.

La Tonero è stata fermata perché caduta in contraddizione durante gli interrogatori; gli uomini, invece, si sono fatti cogliere da reticenze durante l'inchiesta tuttora in corso.

Disastrosa caduta dalla bicicletta

La signora Angelina Andreutti nata Cividino, l'altro ieri cadeva in malo modo dalla bicicletta e si produceva la frattura dell'avambraccio sinistro. È stata giudicata guaribile in 25 giorni.

La disgrazia di un bimbo

Il seieme Esmes Floriosi fu Celestino, da S. Daniele, è accidentalmente caduto, riportando la frattura del gomito sinistro. È stato accolto nel Civico Ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Infortunio sportivo

Mario Vignuda di Sandri d'anni 29, da S. Daniele, impiegato presso la ditta Tomba e Peressutti, durante la partita di calcio svoltasi la scorsa domenica a Martignacco, riportava la frattura al terzo medio della tibia e perone sinistro.

Il sanitario ha disposto l'accoglimento del Vignuda nel pio luogo e lo ha giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Affermazione sportiva

La nostra squadra di calcio ha concluso la sua seconda giornata di campionato friulano di propaganda con due a zero. Rallegramenti e auguri per nuove vittorie.

FAGAGNA

Solenni onoranze funebri alla maestra Parussini

Le solenni onoranze funebri rese ieri alla compianta insegnante Ines Blagish ved. Parussini, la quale a soli 39 anni, è deceduta per paralisi cardiaca, ha dimostrato in quale considerazione e di quale stima era circondata la benemerita insegnante.

Tutta Fagnaga, ogni classe di cittadini, convenendo, alle ore 9 avanti l'abitazione della buona maestra per accompagnarla in la-crima all'ultima dimora. Dalla abitazione alla vicina chiesa di S. Giacomo, dove le furono rese le solenni onoranze funebri, le spoglie furono portate a spalle dalle colleghe. La presenza della di lei figlia, Aimanda, primo genita dei tre orfanelli, ha particolarmente commosso gli assistenti.

Dopo le solenni esequie funebri a la Messa cantata, il lungo corteo si snodò per le vie S. Giacomo e XXIV Maggio per accompagnare la spoglia fino alla località «Strangolone», ove la salma, accompagnata dagli intimi proseguì per Udine, per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Prima della partenza le rappresentanze delle Organizzazioni giovanili, dalle quali, la defunta era attiva dirigente, le rappresentanti del Partito e delle Associazioni d'Arma, chinarono i loro vessilli e gli arredi in reverente saluto, mentre la Segretaria del Fascio Femminile fece l'appello fascista.

Come il compianto suo marito (Guido Parussini), valoroso ufficiale Combattente e capo manipolo della Milizia, ha lasciato un grande ricordo di sé, altrettanto la buona insegnante, attiva, energica sempre pronta a tutto dare per le organizzazioni giovanili, avrà sempre gratitudine da tutta Fagnaga, in cui era stimata per le sue preclare doti e virtù.

Da otto anni ella era insegnante nella nostra scuola, ma il suo lavoro non si restringeva alla e-

Agl'artigiani

Il fiduciario mandamentale dell'Artigianato avverte gli organizzati che il quarto sabato di ogni mese si trova a loro disposizione il pianoterra del Palazzo del Comune dalle 9 alle 12 un funzionario della Segreteria di Udine per ogni assistenza che loro occorre.

Il nuovo Pretore

A Giudice della nostra R. Pretura è stato nominato il cav. dott. Luigi Baldassi di Udine, Pretore Urbano di Gorizia. Al distituto fu onorato il nostro benvenuto.

Cinema Moderno

Al Cinema Moderno oggi in prima visione «L'uomo dal due volti», romanzo giallo, d'eccezione interpretato da Warner Oland, Max Brian e Thomas Bell. Precederà il giornale «Luce».

Da S. Daniele

La processione

Il corso di Missione si è concluso domenica scorsa con la Processione al Cimitero di S. Lucia, alla quale ha preso parte una imponente massa di fedeli.

Il mercato

Oggi avrà svolgimento il quarto mercato del mese.

Fienile in fiamme

L'altro ieri, alle prime luci del giorno, per cause non conosciute, si accendeva il fuoco al fienile e alla stalla di pertinenza di Alberto Sandri e Luigi Teobaldo Sivillotti, siti in via Sottoriva.

Accertati del sinistro, i famigliari si diedero da fare per circoscrivere l'incendio, in attesa dell'intervento dei vigili del fuoco. Giunti poco dopo, questi isolarono la stalla e il fienile, ormai avvolte dalle fiamme. Il danno ascende alle seimila lire.

Con l'abitato adibito a stalla e fienile è andata distrutta una quantità di fieno, di stame e qualche attrezzo rurale.

Simulazione di reato

A seguito dell'aggressione di cui s'era dichiarata vittima Luigia Tonero, dimorante nella frazione di Villanova, esperte le dovute indagini, l'autorità competente ha fatto tradurre la Tonero alle carceri di Udine per simulazione di reato.

Due uomini della frazione medesima sono pure trattenuti nelle nostre carceri, essi sono: Pressa e Pischiutti.

La Tonero è stata fermata perché caduta in contraddizione durante gli interrogatori; gli uomini, invece, si sono fatti cogliere da reticenze durante l'inchiesta tuttora in corso.

Disastrosa caduta dalla bicicletta

La signora Angelina Andreutti nata Cividino, l'altro ieri cadeva in malo modo dalla bicicletta e si produceva la frattura dell'avambraccio sinistro. È stata giudicata guaribile in 25 giorni.

La disgrazia di un bimbo

Il seieme Esmes Floriosi fu Celestino, da S. Daniele, è accidentalmente caduto, riportando la frattura del gomito sinistro. È stato accolto nel Civico Ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Infortunio sportivo

Mario Vignuda di Sandri d'anni 29, da S. Daniele, impiegato presso la ditta Tomba e Peressutti, durante la partita di calcio svoltasi la scorsa domenica a Martignacco, riportava la frattura al terzo medio della tibia e perone sinistro.

Il sanitario ha disposto l'accoglimento del Vignuda nel pio luogo e lo ha giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Affermazione sportiva

La nostra squadra di calcio ha concluso la sua seconda giornata di campionato friulano di propaganda con due a zero. Rallegramenti e auguri per nuove vittorie.

FAGAGNA

Solenni onoranze funebri alla maestra Parussini

Le solenni onoranze funebri rese ieri alla compianta insegnante Ines Blagish ved. Parussini, la quale a soli 39 anni, è deceduta per paralisi cardiaca, ha dimostrato in quale considerazione e di quale stima era circondata la benemerita insegnante.

Tutta Fagnaga, ogni classe di cittadini, convenendo, alle ore 9 avanti l'abitazione della buona maestra per accompagnarla in la-crima all'ultima dimora. Dalla abitazione alla vicina chiesa di S. Giacomo, dove le furono rese le solenni onoranze funebri, le spoglie furono portate a spalle dalle colleghe. La presenza della di lei figlia, Aimanda, primo genita dei tre orfanelli, ha particolarmente commosso gli assistenti.

Dopo le solenni esequie funebri a la Messa cantata, il lungo corteo si snodò per le vie S. Giacomo e XXIV Maggio per accompagnare la spoglia fino alla località «Strangolone», ove la salma, accompagnata dagli intimi proseguì per Udine, per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Prima della partenza le rappresentanze delle Organizzazioni giovanili, dalle quali, la defunta era attiva dirigente, le rappresentanti del Partito e delle Associazioni d'Arma, chinarono i loro vessilli e gli arredi in reverente saluto, mentre la Segretaria del Fascio Femminile fece l'appello fascista.

Come il compianto suo marito (Guido Parussini), valoroso ufficiale Combattente e capo manipolo della Milizia, ha lasciato un grande ricordo di sé, altrettanto la buona insegnante, attiva, energica sempre pronta a tutto dare per le organizzazioni giovanili, avrà sempre gratitudine da tutta Fagnaga, in cui era stimata per le sue preclare doti e virtù.

Da otto anni ella era insegnante nella nostra scuola, ma il suo lavoro non si restringeva alla e-

A UDINE - Dove?

al Bar Americano

P. Vittorio Em.
Tel. 4-48 - CABINA - COMUNICAZIONI URBANE GRATUITE

RAGOGNA

Cronaca mesta

Colpita da repentino morbo decedeva sabato la signora Emilia Policreti donna fascista che ogni anno aveva prodigato la sua attività nell'organizzazione della sezione scolastica estiva. Ai funerali presero parte: la Segretaria del Fascio Femminile con le donne fasciste, le giovani fasciste in perfetta divisa, le autorità, le organizzazioni giovanili, gli insegnanti, parenti e numerosa popolazione di Pinzano e Ragogna con corone di fiori. Prima che la salma venisse calata nella tomba la signora Lucia Leonarduzzi fece l'appello fascista. Alla famiglia le più vive condoglianze.

MONTEREALE CELL.

Ufficio unico di collocamento Si avvertono gli operai e le Ditte esistenti nel comune di Montereale che l'Ufficio Collocamento Unico con sede presso il Municipio esplica la sua attività per le categorie Industria, commercio e agricoltura. Al detto Ufficio gli interessati si possono rivolgere per domanda di occupazione e per richieste, tutti i giorni ternari.

Cronaca di Cividale

Nell'Opera Ballia

Dopo una settimana di lavoro, il Comitato, provi accordi con la competente autorità, ha provveduto alla dotazione della sede del Doposcuola in centro e con i contatti necessari. La quota di partecipazione è di lire 20 mensili, anticipate. Le iscrizioni si ricevono dalle 17 alle 19 a partire dal 21 corrente presso la sede del comitato.

Riteniamo che tale benefica iniziativa incontrerà il consenso dei genitori, che vedranno occupati i figli nelle ore di studio, assistiti ed aiutati nello svolgimento dei loro doveri scolastici.

Borsa di studio "Gabrio Gabrici,"

i della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-90
Pubblicità 5-59

La nostra agricoltura

in un libro di S. E. Marescaichi

A cura del Touring Club Italiano, è uscito recentemente alla luce un libro di S. E. Marescaichi, intitolato "La nostra agricoltura". Il libro è diviso in due parti: la prima tratta della situazione attuale dell'agricoltura italiana, la seconda della sua evoluzione futura. L'opera è scritta in un linguaggio chiaro e accessibile, e contiene molte illustrazioni e dati statistici. È un libro che tutti gli agricoltori e gli studiosi dell'agricoltura italiana dovrebbero leggere.

L'opera non è un trattato di agronomia, né un resoconto ufficiale della nostra produzione terrena, con l'involontario corredo di statistiche e diagrammi, che possono interessare soltanto i tecnici e gli economisti. Si tratta, invece, di un libro a carattere spiccatamente divulgativo, nel più alto e nobile senso della parola; di un'opera, cioè, che, per lo spirito vivo e avvincente del testo, ispira ad un atteggiamento stesso fervore e ottimismo che dato lo stesso di Virgilio, riesce gradito anche ai molti che mai si occuparono della coltivazione dei campi e delle discipline che ne derivano.

Il lavoro del senatore Marescaichi è una fresca sorgiva d'insegnamento, ricca di consigli e di moniti, occorrenti dello spirito d'imprescindibilità dei nostri agricoltori verso nuove coltivazioni, che devono redimersi dall'economia italiana da ciò che un agrario innamorato della vita rurale in tutti i suoi aspetti, il quale, anche quando si spinge all'analisi e alla tecnica, attinge, a mo' di motivi di poesia agreste.

Sorrendo queste pagine, non ci si accorge del tempo che passa. Una forza inavvertita di rievocazione alla terra, dalla quale tutti veniamo e da cui tutto ci viene, e ci sentiamo a contatto con la gente dei campi, in vista dei monti, dei colli, coperti di boschi, di vigneti, di seminativi, di orti, di giardini, o recinti da verde opere di bonifica. Si può seguire nel nuovo volume coi pensieri i prodotti del lavoro agricolo dai campi alle aie, ai granaia, ai mercati, domando il vedremo i futuri troveranno illustrato anche le due province conosciute di Udine e di Gorizia. Merita poi un viatico elogiato il grande Sodalità lombardo che ha promosso la pubblicazione. Soltanto un ente disinteressato come il Touring, che non specula sulle proprie pubblicazioni, ma proclama di ogni sua attività ad un fine superiore di cultura, poteva dare in luce quest'opera, che per la bellezza del contenuto, la chiarezza del materiale iconografico e l'esterno decoro onora l'amente l'editoria italiana.

L'opera è dedicata al Duce, che ne apprezzò le finalità e di essa ci riserviamo di riprodurre qualche brano che si riferisce al Friuli.

PRADAMANO

Nuovi vessilli consegnati solennemente

Nel pomeriggio di domenica, con una bella giornata piena di sole la Sezione Madri e Vedove Caduti in guerra, ed il Fascio Femminile locali, hanno inaugurato i loro gagliardetti, madrina la signora Livia Tavagnacco Michelutti, madre della C. N. Calidino Tavagnacco, caduto eroicamente in Africa Orientale, e la contessina Irene di Spillimbergo, fiduciaria provinciale del Fascio Femminile di Udine. È stata pure benedetta la nuova bandiera del Comune, madrina la signora Italia De Savi.

Fin dalle prime ore del pomeriggio la piazza della Chiesa di Pradamano veniva affollata di invitati e di organizzati e di popolo ed alle ore 15 assumeva un aspetto imponente con un vasto schieramento di gagliardetti e bandiere e di organizzazioni fasciste e combattentistiche.

Tra le autorità abbiamo notato: il magg. D'Amico, del 2. Fanterma, in rappresentanza del Comando Presidio di Udine, l'ispettore di zona dei Fasci cav. dott. Cantarutti, in rappresentanza del

Segretario Federale; il C. M. Zucchi, in rappresentanza del Comitato Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Podestà, il Segretario del Fascio ed il rev. parroco di Pradamano; il Direttore del Comitato Prov. Famiglie Caduti in guerra con la medaglia d'oro Gregorutti; la contessina Irene di Spillimbergo, fiduciaria provinciale e la signora Panna, del Distretto Prov. dei Fasci Femminili; il cav. cav. Monti del Distretto della Federazione Friuliana Combattenti, e presidente dell'Assoc. del Fante, il cav. Amato, in rappresentanza del col. Mombellaro presidente del Nastro Azzurro, il cav. De Marco, il cav. dott. Persico, ed altre personalità.

Abbiamo altresì notato le bandiere della Federazione Combattenti, del Comitato Prov. Famiglie Caduti in guerra, dell'Associazione Provinciale delle Cravatte Rosse, e del Fante, delle Sezioni Combattenti di Buttrio, Passignano, Adelfino, Rizzoli, Pavia di Udine, Percotto, Risano, delle Sezioni Famiglie Caduti in guerra di Pavia di Udine e Rizzoli, dell'Associazione del Fante di Rizzoli, ed i gagliardetti dei Fasci di Basiliano e Buttrio, nonché la Bandiera del Fascio Giovanile di Buttrio.

Hanno parlato il rev. parroco di Pradamano, il Podestà, il Presidente della Sez. Famiglie Caduti in guerra e l'oratore ufficiale cav. Monti, che con commosse e no-

S. Vito al Tagliamento

Attività Fascista femminile
Nella sala del Littorio alla presenza di numerose aderenti ai Fasci Femminili, massale rurali, giovani italiane e dirigenti delle stesse, ha avuto inizio l'attività dell'anno XV. La riunione, aperta con il saluto al Re ed al Duce, è stata densa di istruzioni e di cultura per le donne fasciste.

Il dott. Cassani, presidente locale dell'Opera Balilla ha spiegato efficacemente i propositi e gli scopi che il Regime si propone nel campo femminile. È stata data in visione un film Luce molto interessante ed altro film riflettente la attività della Opera Balilla nell'anno XIV in Provincia.

Il primo dei corsi di cultura generale è stato tenuto dal dott. P. Mascotti ed ogni sabato le lezioni continueranno dalle ore 17.

La festa di S. Cecilia
Domenica scorsa, tutti i componenti la Banda e la «Schola Cantorum» di Madonna di Rosa hanno solennizzato in uno ai Rev. Padri Francescani ed al Padre Provinciale Perantoni, la festa di S. Cecilia patrona della musica.

Il tempio per la circostanza era parato a festa. Celebrò il Padre Provinciale suddetto, il quale, tenne dopo il Vangelo un appropriato discorso d'occasione sulla Santa.

Dalla «Schola Cantorum» della Madonna di Rosa fu cantato ottimismo la «Missa Pontificalis a tre voci» del Perosi, bene accompagnata dal bravo organista Padre Ottavio. Nell'occasione fu anche cantato un inno a Santa Cecilia. Dopo la sacra funzione il corteo si è ricomposto ed è rientrato nel Convento.

Alla sera è seguita la tradizionale cena con una ottantina di coperti. Non mancarono parole inneggianti alla musica.

Festa del lavoro
Ritornando nella giornata di domenica scorsa, il decennale dell'unità della fabbrica Itivo, tutti gli impiegati ed operai della Società «Eridania» di S. Vito hanno voluto festeggiare la data riunendosi in cameratismo rancio presso l'Albergo alla Stella.

L'assemblea dei bersaglieri
I nostri bersaglieri in congedo sono stati riuniti in assemblea domenica mattina presso la Casa del Fascio.

Il presidente, aperta la riunione con saluto al Duce, ha fatto la relazione sulla attività della sezione durante questi tre anni di sua formazione ed ha posto in discussione le varie questioni all'ordine del giorno.

È stato nominato il nuovo Consiglio direttivo e sono stati fatti voti per sempre meglio custodire e diffondere la tradizione dei pionieri di Lamarmora.

Funebri Rossit
Sabato si sono svolti i funerali del compianto Domenico Rossit fu Domenico, vecchio operato dello Stabilimento «Eridania» di S. Vito.

Precedeva il carro funebre una larga rappresentanza di lavoratori chimici con gagliardetto ed il drappo moncomunale, seguiva il clegato ed attorno al feretro un delegato di amici e conoscenti. In fila seguivano i familiari e numeroso popolo. Dopo le esequie in Chiesa il corteo ha proseguito per il camposanto.

Alla famiglia vive condoglianza.

SESTO AL REGHENA
A due partenti
Per aver modo di porgere un meritato saluto al camerata Enrico Salvador, invalido di guerra, già direttore del circolo del nostro Dopolavoro, che va ad assumere in qualità di titolare l'ufficio postale di Fontanelle in provincia di Treviso, ed il membro

deli parole ha esaltato il sacrificio dei Caduti per la Patria ed il significato altissimo della cerimonia.

Terminata l'inaugurazione dei gagliardetti, autorità e popolo si portarono con un lungo ed imponente corteo al Cimitero dove, deponendo una Corona ai Caduti di guerra, fu scoperta una lapide a ricordo del sacerdote Gio Batta Mantovani, collocata nella Cappella Votiva dei Caduti da lui voluta e portata a compimento, per volere delle Famiglie dei Caduti in guerra di Pradamano.

Onorificenze
È stata consegnata al dott. Raffaello Persico, medico del Comune di Italia, che presta la sua lunga e benefica opera di sanitarista, una medaglia di benemerito, in premio di un vantaggio della popolazione. I nostri vivi rallegramenti.

Nel Fascio Femminile
Il Fascio Femminile, con l'intervento della Fiduciaria Provinciale, ha fatto l'adunata generale delle proprie iscritte.

La segretaria ha letto la relazione sulle attività svolte dalle fasciste di Pradamano nell'anno XIV.

La Fiduciaria provinciale ha avuto parole di lode per tale attività, specialmente per la fattiva propaganda che ha raddoppiato in un anno il numero delle iscritte.

Il direttore Francesco Salvador che cambia residenza, il Fascio locale si è fatto promotore di una adunata cameratesca che ebbe luogo nel pomeriggio di domenica scorsa alla Casa del Fascio con la partecipazione di numerosi fascisti e dopolavoristi del Comune.

Il camerata perito agrario Giovanni Peressutti disse efficaci parole di riconoscimento per incarico del Segretario del Fascio assente. Rispose con espressioni di ringraziamento il camerata Enrico Salvador.

Il Conciliatore riconfermato
L'autorità giudiziaria competente ha per la quarta volta riconfermato il camerata Giuseppe Bottos nella carica di Giudice conciliatore del Comune.

Congratulazioni per il meritato riconoscimento.

CASARSA
Recite
Il pubblico casarsese ha potuto gustare sabato e domenica p. p. gli annunciati spettacoli di prosa dalla primaria Compagnia d'Arte Italiana «Gloria Sonn» nel locale teatro del Dopolavoro ferroviario, con l'«Opera», rito combattentistico in tre atti di Giovanni Antonio Traversi Grismondini ed il capolavoro drammatico in 3 atti «La Nemica» di Dario Niccodemi.

I bravi artisti furono calorosamente applauditi ad ogni fine d'atto, non solo, ma molte volte anche a scena aperta.

La brava compagnia drammatica ha lasciato tra il pubblico casarsese, che ebbe modo di applaudirla, il più gradito ricordo.

Prediche religiose
Col 27 corrente avrà inizio nella parrocchia di S. Croce di Casarsa la predicazione di una Missione straordinaria che durerà fino all'8 dicembre p. v.

La missione sarà predicata dal valente oratore don Attilio Ostuzzi di Surtiro, il quale ha salito i pulpiti più rinomati d'Italia e fra questi Trieste, Milano, Roma, il parroco, don Gio. Maria Stefanini, per l'occasione ha fatto diramare un invito a tutti i parrocchiani casarsesi.

LESTIZZA
Costituzione del Dopolavoro
Domenica scorsa è stato qui costituito il Dopolavoro, il Segretario del Fascio, alla presenza di oltre cento iscritti, ha parlato delle finalità e degli scopi profissi dall'Opera Naz. Dopolavoro. Tutti i presenti hanno dimostrato entusiasmo e spirito di comprensione.

Si è proceduto alla formazione del Consiglio composto da elementi rappresentativi delle varie branche dell'attività da svolgere nel campo sportivo, filodrammatico, culturale ecc. A presidente del Dopolavoro è stato nominato il dr. Giuseppe Padovan.

Il Dopolavoro è munito di una ampia sede, nella quale funzionerà fra qualche giorno una Biblioteca, una Biblioteca e vi saranno abbondanti quotidiani e riviste da leggere.

Camerati!
Il miglioramento del giornale è affidato soprattutto alla vostra comprensione. Procurate abbonamenti e lettori a

«IL POPOLO DEL FRIULI»

SACILE
Conferenza
Sotto l'egida del Dopolavoro comunale venerdì 27 corr. alle ore 21, al teatro Zanenaro il simonologo cav. Raffaele Bendandi direttore dell'osservatorio geodinamico di Faenza, terrà una conferenza sul tema: «Come giunsi alla scoperta. Le origini del terremoto Veneto. La previsione del terremoto». L'interessante argomento, che per noi ha purtroppo un riflesso di attualità, che sarà svolto in forma facile, chiara, colorita e varia, ed illustrato da numerosissime proiezioni luminose che renderanno la esposizione del più vivo interesse, richiamerà certamente la cittadinanza ad applaudire il cav. Bendandi.

Nozze d'oro
Ieri nella chiesetta di S. Daniele di Topaligo sono state celebrate le nozze d'oro fra Gio. Batta Zanchetta di anni 73 e Caterina Tomai di anni 71, che erano uniti in matrimonio il 24 novembre 1886. Essi ebbero ben 11 figli di cui quattro tuttora viventi.

Al coniugi Zanchetta i nostri auguri.

Gara di calcio
Il Sacile, ha perduto, per quanto immeritatamente, la sua seconda partita di questo campionato e deve suo malgrado, riportare il fardello delle speranze che questo imitato giorno aveva lasciato intravedere. Un pubblico quale da molto tempo non si vedeva si era dato convegno al campo sportivo di viale Trento desideroso di dare saluto nei biancorossi i vincitori, e questo si sarebbe verificato con facilità se gli attaccanti locali non avessero perduto stentatamente le innumerevoli azioni che venivano loro fornite dalle retrovie. Così i lunghi periodi di predominio sono andati sprecati.

I perdonesi si sono dimostrati ottimi e animati da grande spirito agonistico; però bisogna riprovare il gioco alquanto duro praticato da diversi giocatori; hanno segnato un unico punto al 21' del primo tempo per merito dell'ala destra il Sacile ha allineato una difesa a posto, una mediana in nera giornata ed un attacco dove il solo Mecchia aveva idee chiare. Arbitraggio che ha lasciato alquanto a desiderare perché troppo incerto.

CAMPOFORMIDO
Nel Fascio
Alla presenza dell'ispettore di Zona dei Fasci cav. Settimio Lizzi, l'altra sera è stato effettuato l'insediamento del Direttore del locale Fascio di Combattimento composto dai camerati: rag. Giovanni Di Lenardo segretario, cav. Luigi Molinaris Podestà del Comune; Dante Romanello segretario amministrativo; Gabriele Peressini, Renzo Bergagna, Attilio Casco e Mario D'Agostini comandanti del Fascio Giovanile.

La riunione è stata presieduta dall'ispettore di Zona che, esortando i nuovi componenti del Direttorio ha trascritto a grandi linee il lavoro da eseguirsi in seno al Fascio per portare lo stesso ad una sempre maggiore efficienza. Si è trattato estesamente sull'assistenza invernale. Infine l'ispettore di Zona ha ribadito il concetto che il Fascismo deve andare verso il popolo e perciò che i dirigenti si prodighino sul terreno delle pratiche realizzazioni e dell'assistenza.

La riunione è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

La festa di Santa Cecilia a Basaldella
Anche quest'anno a Basaldella ha avuto luogo il tradizionale rancio organizzato dalla Banda del fante per solennizzare la solennità di Santa Cecilia, patrona della musica.

La succellissima serata è stata onorata dalla presenza di numerosi invitati, fra i quali il Podestà di Campoformido, l'ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, Erano pure presenti i fanti della Sezione di Basaldella mentre avevano aderito la Presidenza della Federazione Provinciale Fanti ed il Rev. Parroco Dal Pietro Goli impossibilitato ad intervenire e festeggiato e graditissimo la presenza del reduce della O. Caponali maggiore (Giulio Borgeglio della Divisione «Sila»).

Non sono mancati i brindisi ed i discorsi auguranti vita migliore e prospera all'istituzione festeggiata, tanto cara al basaldellesi.

BASILIANO
Corso di agricoltura
A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine oggi nella sede del Dopolavoro comunale alle ore 19.30 avrà inizio il corso di lezioni teorico-pratiche per la coltivazione dei cereali. Le successive lezioni si terranno nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alla stessa ora nello stesso posto. Gli agricoltori del Comune sono invitati a parteciparvi e ciò nel loro stesso interesse. Alle lezioni assisterà il dott. I. Doria.

Tesseramento dopolavoristi
Col primi del mese in corso, è iniziato il tesseramento dei dopolavoristi per l'anno XV. Tutti gli iscritti devono procurarsi la nuova tessera per aver diritto alle agevolazioni dopolavoristiche. Le richieste possono essere fatte a Villalba al sig. Pierino Novelli, a Vissandole al sig. Giovanni Minini, nel Capoluogo presso la sede del Dopolavoro stesso. Col primo dicembre sarà negato l'accesso ai vari locali dell'istituzione a coloro che non sono in regola.

Da Palmanova

Atto coraggioso

Ferma un cavallo in fuga

Ieri a mezzogiorno, in piazza Vittorio Emanuele III, un cavallo attaccato ad un calesse, impazzito si dava a disorbitate corsa minacciando così di investire molta gente che si trovava per la via in occasione del mercato.

Dal calesse, una bimba di 9 anni riuscì con un agile salto a balzare a terra rimanendo fortunatamente illesa. Il cavallo, dopo aver percorso per un breve tratto la strada della piazza, voltava verso il Borgo Udine e qui proprio sulla curva, urtando contro un carrozzone, rovesciandolo e impazzito ancora di più per il rumore provocato dal cavalletto Fortunatamente fra i passanti vi era un giovanotto coraggioso: Ennos Ioni di Giuliano, barbiere, di anni 23. Questi, noncurante del pericolo a cui si esposeva, si precipitò sul cavallo e, riuscito ad afferrarlo per le briglie, dopo non lievi sforzi lo fermava, evitando così sgrazie disgrazie e suscitando fra i presenti viva ammirazione per il bel gesto compiuto.

Il pargello della «Serenissima»
Qualche sportivo troppo esigente non è rimasto soddisfatto di questo risultato, senza tener conto che l'Aurora è una squadra forte nella difesa, che ha un quietello attaccante velocissimo nel quale specialmente l'ala destra, un vero castigo per i portieri avversari, forte veloce insidiosa, sa abilmente sfruttare tutti i palloni tanto è vero che fu essa a segnare il punto del pareggio.

Chi ha potuto assistere alla partita di domenica, non può non ammirare i nostri modesti atleti. Tutti indistintamente si sono prodigati ed hanno prodigato tutte le loro energie pur di raggiungere la vittoria che è loro sfuggita per un soffio, causata da un errore della difesa proprio verso la fine dell'incontro quando ormai si trovavano sicuri e già pensavano di incassare due preziosi punti.

Non ci si può però lamentare. Il pargello dice perfettamente l'andamento della gara, che nel primo tempo è stata a favore dei nostri e nel secondo tempo ha invece marcato una lieve superiorità dell'Aurora. Il fatto è dovuto alla mancanza di Butto al centro della mediana, non perché Perigutti abbia sbagliato al suo posto, ma essendo giovanissimo non ha potuto reggere fino alla fine della velocissima contesa. Bravo, anzi bravissimo il piccolo Signani, che non ha lasciato per un solo istante la sua ala; anche gli altri e specialmente il guizante Bertossi e Di Vito, autore del punto. L'unico che è andato piuttosto maluccio è stato Durli. Credevamo che alla prima partita fosse stata l'emozione a farlo andar male, invece ci siamo convinti che ha molto bisogno di allenamento perché è troppo lento nel mettersi in azione. Quando si sarà un po' svelto potrà sfruttare bene la potenza del suo tiro.

A domenica dunque. Attendiamo in casa nostra il temuto Pozzuolo e dal risultato di questa gara si potrà senz'altro dire fin dove può arrivare la «Serenissima».

GONARS
Ammasso della lana di seconda tosa
Si avvertono tutti gli allevatori di ovini che abbiano denunciato all'ufficio comunale la produzione ottenuta nella seconda tosa, al portarà nel giorno di lunedì 30 novembre e martedì 1 dicembre, presso l'aseccatoio Coop. Bozzoli di Palmanova. La lana può essere consegnata tanto sudicia come lavata.

All'atto della consegna sarà dato un anticipo corrispondente a lire 5 per chilogrammo. Il pagamento totale verrà fatto dopo consegnata la lana all'autorità militare.

Corsa ciclo campestre
Il Comando Federale del FF. GG. CC. di Udine indice ed il Fascio Giovanile di Combattimento del 1. Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» organizza per il 13 dicembre XV una corsa ciclo campestre denominata «Corpa 1.0 Gruppo Rionale» libera a tutti i Giovani Fascisti delle classi 1916, 17, 18 e valida; quale prova per il Campionato Prov. FF. GG. CC. per l'anno 1937-XV.

Tutti coloro che intendessero partecipare alla suddetta corsa, si rivolgano al Comandante del Fascio Giovanile locale C. M. Valentino Romano.

Organizzazioni fasciste Tesseramento
Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1915, 16, 17, 18 e gli avanzatissimi che fanno parte alle organizzazioni omonime del Partito, sono avvertiti di provvedere nel più breve tempo al proprio tesseramento per l'anno XV dovendosi procedere al riordinamento dei quadri e alla completa vestizione degli iscritti. I Giovani Fascisti si rivolgeranno al Comandante del Fascio Gio. M. Florot Mazzini.

La presidenza del Dopolavoro avverte i soci che la tessera dell'anno XV è valida fino al 30 corrente, mese e cioè scaduto tale termine il documento non avrà più alcun diritto. Pertanto si richiama l'attenzione dei dopolavoristi

buona volontà di giocare e basta. Discreto pubblico ha assistito alla partita. Ottimo l'arbitraggio.

Partita di calcio
Si è svolta domenica sul Campo del Littorio, una interessante partita di calcio tra la squadra dei Giovani Fascisti di Gonars e quella di Pradamano.

La partita è riuscita oltremodo animata e si è chiusa con un punto a favore del Pradamano, che si è manifestato pieno di slancio e di aggressività. La locale formazione, di recente ricostituita, ha giocato bene.

Ottimo l'arbitro sig. De Fenti.

CERVIGNANO
Mercati di bestiame
Per l'estate veramente lusinghiera ottenuta dai precedenti mercati cervignanesi di bestiame, si deve ricordare che la maggior occupazione degli allevatori è ora quella di non trovare ai mercati stessi gli acquirenti e di conseguenza, di fare i viaggi inutilmente. È stato invece dimostrato che ai mercati di Cervignano numerosi furono gli acquirenti e moltissimi gli affari trattati e conclusi.

Piuttosto, è doveroso il dirlo, è notato che non tutti gli allevatori hanno portato, nella misura promessa, i loro animali. Ed è appunto, alla buona volontà di tutti gli allevatori (specie delle terre bonificate) che si rivolge, ancora per un cortese appello, quali direttamente interessati al successo della proficua e preziosa iniziativa, per il loro totalitario appoggio al fine di una sempre maggiore affermazione dei mercati di bestiame di Cervignano nell'interesse dell'apoderamento in corso della vastissima e promettente zona dei terreni bonificati, zona che si estende al tre grandi comprensori di bonifica del cervignanesi, a quella di Isola Morosini ed al recentissimo del «rossalona» o della «vittoria».

LATISANA
Partita di calcio
Domenica si è svolta al campo sportivo del Littorio una partita amichevole di calcio tra la squadra locale e quella di Marano Lagunare. Gli azzurri, dopo le ultime affermazioni, hanno raggiunto un buon grado di forma sbaragliando gli avversari per 7 a 2. Tutta la squadra ha giocato bene specialmente l'attacco dove ha brillato il centro attaccante Ambrosio, fine palleggiatore e buon coordinatore di belle azioni. Ottimo anche Comisso, forse un po' troppo individuale. L'unico punto debole della squadra rimane il portiere che non tarderà molto a trovare la forma migliore ed essere all'altezza dei suoi compagni. I punti sono stati segnati: 2 da Ambrosio, 2 Comisso, 1 Cantarutti, 1 Zaccolo e 1 Sansone. Nella compagine di Marano molta

Si è spento oggi, dopo breve malattia, il Cav. Rag. Vito Crainz

Tea. Col. di Complemento La MOGLIE, i FIGLI e i PARENTI tutti danno il doloroso annuncio. I funerali seguiranno il giorno 28, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile.

In luogo di fiori opere di bene. La presente serve di partecipazione personale. Udine, 25 novembre 1936-XV.

Ricetta di illuminazione n. 3

Se i Vostri bambini si stancano troppo gli occhi nell'esecuzione dei compiti scolastici, migliorate l'illuminazione. Questo otterrete adoperando una lampada OSRAM a doppia spirale da 65 Decalumen in un apparecchio d'illuminazione che non dia abbagliamento.

Molta luce a buon mercato emettono le lampade OSRAM a doppia spirale marcate in Decalumen e costruite per: 25, 40, 65, 100, 125 e 150 Dlm.

OSRAM-D

Garage RODOLFO VANZETTO UDINE Via Volturino 19 (Nuovo mercato coperto) Noleggio Automobili Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi e senza autista - Tel. 1-20 SERVIZIO NOTTURNO Trattato per oltre confine

SCREMATRIKEFRAU

ENARDUZZI - Possele, 23 - UDINE

